



Reggio Emilia, li 12/06/2019

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE/2019/032**

Estensore: Domenico Savino

**OGGETTO:** Affidamento del servizio di censimento, analisi documentale e supporto tecnico nella materia relativa alla sicurezza di quattro impianti sportivi ed altri adempimenti connessi.



OGGETTO: Affidamento del servizio di censimento, analisi documentale e supporto tecnico nella materia relativa alla sicurezza di quattro impianti sportivi ed altri adempimenti connessi.

## IL DIRETTORE

### Premesso:

- che con deliberazione di C.C. del Comune di Reggio Emilia N. 13602/181 del 13/07/2007, legalmente esecutiva, è stata approvata la Costituzione della “Fondazione per lo Sport” del Comune di Reggio Emilia e la partecipazione del Comune medesimo in qualità di Fondatore originario;
- che con deliberazione di G.C. del Comune di Reggio Emilia n. 21739/278 del 23.10.2007 è stato approvato il relativo Statuto, successivamente modificato con deliberazione di G.C. N. 723/15 del 18/01/2012 e deliberazione notarile del Consiglio di Gestione della Fondazione n. 109.168 del 24/02/2012;
- che con deliberazione di G.C. n. 22594/291 del 7.11.2007 è stato approvato il Protocollo d’intesa che regola i rapporti tra il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione per lo Sport, implicante la concessione gratuita alla Fondazione di vari immobili, tra cui alcuni impianti sportivi di proprietà comunale come modificato ed integrato con deliberazione di G.C. n. 20862/218 del 06/11/2012 e successivamente, con deliberazione di G.C. n. 80 I.D. del 30/04/2015;
- che lo Statuto stabilisce all’art. 29 comma 3 che *“ai fini della individuazione delle funzioni e delle responsabilità del Direttore troveranno applicazione le disposizioni in materia di attribuzione di funzioni Dirigenziali previste dalla disciplina normativa degli Enti Locali, da intendersi qui convenzionalmente richiamata”*;
- che nella seduta del 16 giugno 2008 il Consiglio di Gestione della Fondazione deliberava l’assegnazione delle funzioni di Direttore pro-tempore della Fondazione al dott. Domenico Savino, con decorrenza 1 gennaio 2008 e ciò fino al 31 dicembre 2009 e che nella seduta del 22 dicembre 2009 detto incarico veniva prorogato fino al 30 giugno 2010;
- che con delibera n. 2 nella seduta del 25 marzo 2010 il Consiglio di Gestione della Fondazione deliberava di nominare ex art. 26, co. 1 dello statuto della Fondazione il dott. Domenico Savino alla carica di Direttore della Fondazione mediante assunzione con contratto a tempo indeterminato con decorrenza 1 luglio 2010;

**Richiamato** quanto disposto all’art. 5, co. 13-25 del Protocollo d’intesa sopramenzionato, che regola i rapporti tra il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione per lo Sport e che di seguito si riporta:

13. *Il Comune e la Fondazione danno atto che lo stato di fatto oggettivo e documentale degli immobili e degli impianti sportivi a quest'ultima dati in concessione con determinazioni del Dirigente del Servizio Gestione del Patrimonio Immobiliare in attuazione della Deliberazione di G.C. n. 20862/218 del 06/11/2012, è quello risultante a detta data dalle oggettive condizioni strutturali ed impiantistiche degli stessi (cfr. ALLEGATO 1) Il Comune, tramite propri Servizi competenti, e la Fondazione per lo Sport si impegnano concordemente a redigere, entro 180 gg. dall'approvazione del presente atto, una puntuale elencazione delle documentazioni tecniche relative ad ogni singolo impianto o immobile concesso nonché alla individuazione degli eventuali interventi ancora necessari ai fini del presente articolo. L'affidamento in concessione ed uso degli stessi alla Fondazione e da parte di quest'ultima a terzi è consentito nel rispetto di quanto stabilito ai commi successivi, dandosi atto che non sussistono riguardo a ciò situazioni di manifesto pericolo per l'utenza.*
14. *Conseguentemente a quanto stabilito al comma 13, gli adempimenti prescritti da:*
- a. *Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 — "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro' e s.m.i.;*
  - b. *Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 — "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i.;*
  - c. *Decreto Ministeriale 18 marzo 1996 - "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi' e s.m.i.;*
  - d. *R.D. 18 Giugno 1931 n. 773 e s.m.i. — "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza';*
  - e. *R.D. 6 Maggio 1940 n. 635 e s.m.i. — "Regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931 n. 773 , delle leggi di pubblica sicurezza';*
  - f. *ogni altro adempimento stabilito in ulteriori norme, relative alle materie sopra riportate; sono ripartiti nel modo indicato dai commi che seguono.*
15. *Relativamente alla gestione degli impianti sportivi o immobili, affidati in concessione alla Fondazione, sono sempre a carico dei relativi Concessionari/Gestori nelle ore e nei periodi ad essi assegnati, tutti gli adempimenti gestionali che consistono nell'attuazione di analisi, valutazioni, azioni e comportamenti atti a garantire la sicurezza, la salute e l'incolumità di lavoratori, volontari, utilizzatori e spettatori durante l'attività ordinaria ed in particolare durante le gare e le manifestazioni sportive ed extrasportive anche occasionali, tra cui in via esemplificativa, ma non esaustiva:*
- a. *la nomina del titolare dell'impianto;*
  - b. *la nomina del suo eventuale delegato che deve essere presente durante le attività con presenza di pubblico;*
  - c. *la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e degli eventuali addetti relativi;*
  - d. *la nomina, l'istruzione, la formazione e l'addestramento del personale addetto alla struttura, comprese le esercitazioni sull'uso dei mezzi antincendio, le procedure e le esercitazioni di primo soccorso e le procedure di evacuazione in caso di emergenza;*
  - e. *tutti gli adempimenti gestionali stabiliti a carico del Datore di Lavoro e previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la responsabilità dei quali è ascrivibile al legale rappresentante del soggetto gestore o ad un suo delegato;*
  - f. *l'informazione agli spettatori ed agli atleti sulle procedure da seguire in caso di incendio o altra emergenza;*
  - g. *il controllo della perfetta fruibilità e funzionalità delle vie di esodo e la sorveglianza su ogni altro presidio ed impianto inerente la sicurezza e salubrità della struttura gestita;*

- h. *il puntuale aggiornamento del Registro dei Controlli periodici per la parte di propria competenza e la conservazione della parte del Registro di competenza del Comune, rendendolo disponibile per i controlli da parte degli organi di vigilanza;*
  - i. *il controllo della manutenzione e la verifica della stabilità delle strutture fisse o mobili della zona di attività sportiva e della zona spettatori;*
  - j. *l'adozione di immediati provvedimenti finalizzati alla tutela della privata e pubblica incolumità, nel caso dovessero evidenziarsi durante la conduzione delle strutture con la normale diligenza, prudenza e perizia, situazioni di rischio e, qualora le stesse fossero di particolare gravità, avvertendo prima possibile i servizi di emergenza locali e del Comune preposti a queste funzioni (Polizia di Stato — Carabinieri - 118 - Polizia Municipale — Reperibilità Comunale — Servizio Servizi di Manutenzione), oltrechè la Fondazione;*
  - k. *la predisposizione del Piano di Sicurezza di cui all'art. 19 D.M. 18/03/1996 s.m.i., di propria competenza in quanto impianto sportivo.*
- 16.** *Negli impianti ad uso esclusivamente sportivo ed in quelli delle scuole del ciclo secondario di 2° grado rimangono pure a carico dei Concessionari/Gestori il controllo periodico, la piccola manutenzione ed il mantenimento in efficienza degli impianti luce ed elettrici ed i controlli, le verifiche necessarie per assicurare, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i (e norme antincendio e di sicurezza collegate) la sicurezza, la salute e la pubblica incolumità.*
- 17.** *Sono invece a carico del Comune nelle sole palestre ad uso anche delle scuole del ciclo secondario di 1° grado e di quelle primarie, oltreché tutta la manutenzione ordinaria, anche i controlli, le verifiche ed i collaudi necessari per assicurare, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i e norme antincendio e di sicurezza collegate, la sicurezza, la salute e la pubblica incolumità.*
- 18.** *E' pure a carico dei Concessionari/Gestori la presentazione della S.C.I.A. Antincendio (Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi del D.P.R. 151/2011, ai fini dell'intestazione del C.P.I. o della conformità antincendio. I costi conseguenti alla relativa procedura saranno indennizzati ai Concessionari dalla Fondazione, mentre le spese per i necessari lavori di adeguamento alle norme dettate in materia spettano al Comune.*
- 19.** *In tutti gli impianti sportivi, ove sia prevista la presenza di spettatori (da intendersi come pubblico generico ed indistinto), l'indicazione della capienza della zona spettatori deve risultare da apposita dichiarazione rilasciata sotto la responsabilità del titolare del complesso o impianto sportivo, ai sensi del D.M. 18 marzo 1996 e s.m.i.. Il titolare del complesso o impianto sportivo è identificato nel Concessionario/Gestore. Sono a carico dei Concessionari/Gestori dell'attività anche l'intestazione de:*
- a. *la licenza di agibilità ex art. 80 del T.U.L.P.S. 773/'31 e s.m.i.;*
  - b. *la licenza di esercizio ex artt. 68, 69 e 86 del T.U.L.P.S. 773/'31 e s.m.i.*
- Il Concessionario/Gestore provvederà all'ottenimento dei provvedimenti autorizzatori tramite gli specifici Servizi del Comune, competenti per materia.*
- Il pagamento degli oneri procedurali, finalizzati all'ottenimento della certificazione e dei provvedimenti autorizzatori, di cui al presente comma, sono di norma a carico dei Concessionari/Gestori. Analogamente a quanto stabilito dal precedente comma 18, tali oneri possono essere loro in tutto o in parte indennizzati dalla Fondazione, in relazione alle effettive disponibilità di risorse.*
- 20.** *Riguardo agli adempimenti di cui ai precedenti commi 17, 18 e 19, ai fini dell'adempimento degli obblighi di legge, i Servizi del Comune, ciascuno per la propria competenza, collaboreranno con la Fondazione e con il Concessionario/Gestore, mettendo a disposizione ogni conoscenza, documentazione e certificazione in possesso della Amministrazione Comunale e predisponendo (anche per la parte spettante ai Concessionari, relativa alle materie della "sicurezza") la documentazione necessaria pure ai fini del pagamento dei relativi oneri, fino alla sottoscrizione*

delle pratiche da parte del medesimo Concessionario/Gestore. Ove necessario, se richiesta formalmente per iscritto da parte dei competenti Servizi comunali, anche la Fondazione si renderà parte diligente nel procedimento istruttorio, collaborando tecnicamente ed amministrativamente alla redazione della documentazione citata. In tal caso il valore dei relativi oneri e/o costi sopportati saranno portati in detrazione dalla somma dovuta dalla Fondazione al Comune, ai sensi del successivo art. 8 co. 3 e verranno considerati ai fini della determinazione del relativo conguaglio finale.

21. I competenti Servizi del Comune eserciteranno la propria funzione riguardo alle materie di cui ai commi precedenti, garantendo ogni collaborazione e fornendo ogni indicazione richiesta, a beneficio della Fondazione e dei suoi partecipanti alle condizioni indicate al successivo comma.
22. Le funzioni di cui sopra saranno esercitate dai competenti Servizi Comunali compatibilmente con le risorse disponibili e con i programmi di lavoro congiuntamente concordati tra gli stessi e la Fondazione, così come sono svolti per gli altri Servizi del Comune. In caso di indisponibilità allo svolgimento di tali funzioni a favore della Fondazione, il valore dei relativi oneri e/o costi sopportati in via sostitutiva da quest'ultima saranno portati in detrazione dalla somma dovuta dalla Fondazione al Comune, ai sensi del successivo art. 8, co. 3 e verranno considerati ai fini della determinazione del relativo conguaglio finale,
23. Con riferimento agli obblighi degli adeguamenti strutturali ed impiantistici degli impianti sportivi e degli immobili assegnati alla Fondazione, necessari a renderli conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza e salute, essi restano a carico dell'Amministrazione Comunale sulla base di risorse appositamente stanziare ed ai programmi di lavoro concordati,
24. Ad ulteriore specificazione di ciò, in via esemplificativa e non esaustiva, sono a carico del Comune:
  - A. l'installazione di una adeguata segnaletica che avvisi sulle procedure da seguire;
  - B. la predisposizione di una planimetria generale che dovrà essere esposta bene in vista per le squadre di soccorso e dovrà indicare la posizione:
    - a. delle scale e delle vie di esodo;
    - b. dei mezzi e degli impianti di estinzione;
    - c. dei dispositivi di arresto (gas ed elettricità)
    - d. dei dispositivi d'arresto del sistema ventilazione
    - e. del quadro generale e del sistema di allarme
    - f. degli impianti che presentino rischio
    - g. degli spazi calmi;
  - C. in ciascun piano dell'edificio e nella zona uscita spettatori una planimetria di orientamento che indichi schematicamente la posizione in cui ci si trova in quel momento e le istruzioni da seguire rispetto alle vie di esodo.
25. Relativamente agli obblighi di cui al primo periodo del comma precedente, questi si intendono assolti da parte dei Concessionari/Gestori con la richiesta del loro adempimento alla Amministrazione Comunale e per conoscenza alla Fondazione. Nelle more della effettuazione dei relativi lavori a carico del Comune, resta comunque a carico dei Concessionari/Gestori l'onere dell'attuazione delle conformi pratiche gestionali, compensative di eventuali carenze strutturali ed impiantistiche, tali da garantire la fruibilità in sicurezza degli impianti sportivi, concordandone la loro attuazione con i competenti Servizi comunali.
26. Degli adempimenti di cui ai precedenti commi 23 e 24, l'Amministrazione Comunale potrà delegarne la realizzazione alla Fondazione, secondo accordi stabiliti tra i due Enti.

## Considerato:

- che il perdurare dell'inadempimento del Comune rispetto ai propri obblighi nell'ambito degli adempimenti sopraindicati e specie in quelli della c.d. "sicurezza" ha determinato e determina una grave situazione di rischio e permanente pericolo, specie in questa fase in cui la Fondazione è sprovvista di supporto manutentivo;
- che a fronte del mancato adeguamento alle norme di sicurezza di molti impianti sportivi (tra cui alcuni privi di C.P.I.), ancora più grave pare il diniego opposto dal Servizio Ingegneria, tramite il Responsabile Prevenzione e protezione del Comune di Reggio Emilia (che di quel Servizio fa parte), a fornire perlomeno l'elenco della documentazione da questo posseduta, per poter operare anzitutto un censimento di ciò che è esistente, della documentazione scaduta, di quella che occorre richiedere e quindi dello stato di fatto degli immobili e dell'impiantistica;
- che la grave situazione venutasi a creare ha indotto la Fondazione con mail del 4 maggio 2019, a firma del Presidente, a richiedere formalmente al Dirigente del competente Servizio comunale Servizio "Ingegneria e Manutenzioni", ing. Ermes Torreggiani, se le prestazioni cui il Comune è obbligato verranno o meno erogate, dovendosi altrimenti provvedere diversamente, mediante acquisizioni di servizi sostitutivi. Questo il testo della mail spedita: *Buongiorno Ermes, abbiamo già condiviso che rispetto l'impiantistica sportiva dell'amministrazione comunale, una delle priorità che ci troviamo ad affrontare e che ci viene sollecitata anche da gestori e società utilizzatrici, riguarda l'ambito della sicurezza. Come sappiamo alcuni impianti sportivi non sono a norma e taluni ancora privi di C.P.I. La Fondazione, intende, dopo le vicende dei mesi scorsi che ne hanno ritardato l'attuazione, attivare una procedura selettiva per la sostituzione del geometra. Chiedo se nel frattempo ci sia la possibilità da parte del tuo servizio di adempiere ad una verifica delle esigenze in tale ambito e a un censimento della documentazione esistente per poter successivamente e gradualmente cominciare ad operare. Come consiglio di Fondazione, vorremmo sapere in via ufficiale se ed in quali tempi, per gli impianti che sono affidati alla Fondazione, siete in grado di inviarci anche per via telematica copia dei documenti e dei progetti relativi agli impianti, oppure se occorre che la Fondazione provveda autonomamente con atti conseguenti. In questo caso, ti chiedo di motivarmelo in modo che, superando il Protocollo d'intesa che regola i rapporti tra i due Enti, possa essere indicato e permesso alla Fondazione di attivarsi autonomamente con atti conseguenti che dovremo assumere come consiglio di gestione. Se possibile, ti chiedo che venga inviata a me ed al Direttore una comunicazione ufficiale entro lunedì 6 maggio al pomeriggio in quanto, in tale data si riunirà consiglio di gestione della Fondazione e potremo eventualmente assumere, gli atti conseguenti".*

**Vista** la risposta pervenuta dal Dirigente del Servizio Ingegneria e Manutenzioni Ing. Torreggiani, inviata in data 6 maggio 2019 che di seguito si riporta:

*"Considerando che:*

- *le funzioni svolte dal Servizio Ingegneria e Manutenzioni da me diretto nel non lontano 2015 erano svolte da tre differenti Servizi diretti da 3 distinti dirigenti che disponevano in totale di 70 dipendenti mentre adesso il mio Servizio dispone invece di 50 dipendenti;*
- *gli adempimenti burocratici che il Comune è obbligato a soddisfare aumentano di anno in anno (trasmissione dati al Governo e alla Regione con diversi sistemi informatici, pubblicazione dati per*

*trasparenza amministrativa, adempimenti per anticorruzione, aggiornamento anagrafe scolastica, .... e così via);*

- *il mio Servizio sta svolgendo una verifica della sicurezza dei fabbricati e delle infrastrutture ad esso affidati, cioè circa 150 fabbricati (54 scuole, 29 cimiteri, ...) e 240 ponti;*
- *il patrimonio comunale del quale il mio Servizio deve effettuare manutenzione ordinaria e straordinaria consiste in estrema sintesi di 187 fabbricati (mi riferisco solamente a quelli gestiti direttamente dal comune sono esclusi cioè da questo numero impianti sportivi, teatri, centri diurni, appartamenti affidati ad altri enti), 910 km di strade, 250 km di piste ciclopedonali, 242 ponti e sottopassi, migliaia di posti auto in parcheggi, due parcheggi in struttura, 170 intersezioni a rotatoria, 4 stazioni Bus, 300 km di marciapiedi, 72.000 m<sup>2</sup> di pavimentazioni in pietra, 55 impianti semaforici, 34.480 punti luce di Illuminazione pubblica, circa 4.000.000 m<sup>2</sup> di verde pubblico (parchi e aree verdi, comprese aree scolastiche e cimiteriali), circa 60.000 alberi .....*
- *appare evidente come la Convenzione stipulata tra Comune di Reggio Emilia e Fondazione dello Sport sia del tutto superata, sia perchè fa riferimento ad una struttura organizzativa comunale che non esiste più, sia perchè pone a carico del Comune adempimenti ai quali il Comune stesso non ha la possibilità di adempiere.*

*Comunico quindi che il mio Servizio, visto il proprio carico di lavoro, non ha la possibilità di svolgere nè una verifica della sicurezza degli impianti sportivi, nè un censimento della documentazione esistente e non ha neppure la possibilità di inviare di copia informatica dei documenti-progetti relativi agli impianti sportivi, e di conseguenza è sicuramente auspicabile che la Fondazione si attivi autonomamente”;*

**Riconosciuta** l'urgente necessità, nelle more dell'indizione e conclusione delle procedure di concorso per la copertura di un posto di responsabile tecnico della Fondazione, di acquisire competenze di natura tecnica volte a ottenere riguardo agli adempimenti connessi con la materia relativa alla sicurezza degli impianti:

1. analisi documentale esistente presso i competenti Servizi comunali o presso l'archivio comunale o presso il locale comando VVF;
2. analisi in loco relativa alla esistenza e verifica dello stato d'uso e manutenzione degli impianti tecnologici e antincendio;
3. analisi dello stato inerente alle misure di antisismica da adottare ed eventualmente analisi in loco dello stato di sicurezza e d'uso dei materiali impiegati;
4. stesura di una relazione con esplicitate le misure da adottare per raggiungere l'obiettivo di "impianto di sicurezza" stabilito dalla legge (trattasi di relazione esplicativa e non di un progetto);
5. stima di massima dei costi da sostenere (trattasi in questa fase di semplice stima dei costi e non di computo metrico estimativo relativo ad un progetto di riferimento);
6. risposte a quesiti in merito alla disciplina normativa e procedimentale in esame;
7. analisi di laboratorio, le spese vive per le copie fotostatiche, le commissioni e i bolli di legge e tutto quanto non espressamente sopra specificato;

Quanto sopra, conformemente a Delibera di Consiglio n. 6 del 6 maggio 2019, avendo inizialmente riguardo ai seguenti impianti:

- a. Campo di Atletica Leggera "V. Camparada" – Via Melato;
- b. Piscina Filippo Re Via Filippo Re; 1/C;
- c. Campo da calcio "Campioli" – Via Campioli 11/A;
- d. Complesso sportivo "Pietro-Reverberi" – Via Assalini 7;

## **Dato atto:**

- che con la medesima deliberazione, data la conclamata indisponibilità del Comune a dar corso agli adempimenti cui è tenuto, il Consiglio di Gestione ha riconosciuto la necessità di acquisire:
  - a. adeguate competenze cognitive per la predisposizione di una procedura selettiva per l'affidamento di incarico ad un esperto esterno in materia di consulenza tecnica nell'ambito della Sicurezza, n. 81 in materia di impianti sportivi e di salute e sicurezza dei lavoratori;
  - b. adeguate competenze tecniche per l'eventuale verifica dei "piani di sicurezza" già adottati dai singoli gestori e competenze didattiche finalizzate a un percorso formativo di 8 (otto) ore a favore delle associazioni sportive Concessionarie di impianti relativamente a obblighi e responsabilità di loro spettanza in base alla normativa vigente;
- che deve individuarsi il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. nella persona Direttore, dott. Domenico Savino;

**Ritenuto** che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della Legge N. 136/2010, come modificato con D.L. N. 187/2010 convertito in legge N. 217/2010, al presente affidamento è attribuito il seguente Codice CIG: Z6A28C9E0D;

## **Tutto ciò premesso**

### **DETERMINA**

- 1) di indire ai sensi dell'art. 36, comma 2 e 60 del Decreto legislativo N. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici, una procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio comprendente:
  - A. censimento, analisi documentale e supporto tecnico nella materia relativa alla sicurezza degli impianti sportivi riguardo ai seguenti impianti
    - a. Campo di Atletica Leggera "V. Camparada";
    - b. Piscina Filippo Re;
    - c. Campo da calcio "Capioli";
    - d. Complesso sportivo "Pietro-Reverberi";
  - B. predisposizione degli elementi tecnici finalizzati alla formazione dei documenti di gara per una procedura selettiva, a sua volta finalizzata all'affidamento di incarico di consulenza tecnica di un esperto esterno della sicurezza - D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di impianti sportivi e di salute e sicurezza dei lavoratori;
  - C. eventuale verifica dei piani di sicurezza già adottati dai singoli gestori;

- D. acquisizione competenze didattiche finalizzate a un percorso formativo di 8 (otto) ore a favore delle associazioni sportive Concessionarie di impianti relativamente a obblighi e responsabilità di loro spettanza in base alla normativa vigente;
- 2) di approvare lo schema di Avviso per l'affidamento del predetto appalto, allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed i relativi n. 5 allegati (schema di contratto, schema domanda partecipazione, schema di costituzione ATI, facsimili offerta economica), dando atto che gli stessi assolvono a quanto previsto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" (qui richiamato *ob relationem*) e dall'art. 32, co. 2, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
  - 3) di disporre la pubblicazione dell'Avviso e degli altri documenti di gara per il termine di 15 giorni consecutivi:
    - ✓ sul sito istituzionale della Fondazione nella sezione [www.fondazionesport.it/Bandi](http://www.fondazionesport.it/Bandi) di gara e contratti/Avvisi e bandi di gara-Profilo di Committente;
    - ✓ all'Albo Pretorio Telematico del Comune di Reggio Emilia e nel relativo sito [www.comune.re.it](http://www.comune.re.it), Sezione Bandi di gara;
  - 4) di disporre la pubblicazione degli Avvisi di post-informazione nel sito istituzionale della Fondazione nella sezione [www.fondazionesport.it/Bandi](http://www.fondazionesport.it/Bandi) di gara e contratti/Avvisi e bandi di gara-Profilo di Committente, così adempiendo agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 23 e 37 di cui al D. Lgs. n. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, co. 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - 5) di stabilire che il servizio verrà aggiudicato al concorrente che, possedendo i requisiti di partecipazione, praticherà il miglior ribasso percentuale sul prezzo base, in conformità ai criteri fissati dall'Avviso di gara, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;
  - 6) di riservare alla Stazione Appaltante la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, così come di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta venga ritenuta congrua in relazione all'oggetto del contratto;
  - 7) che la durata del servizio è di 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto;
  - 8) di dare atto che la spesa derivante dalla presente procedura, pari ad Euro 30.000,00 (oltre C.P.A. e IVA), trova copertura nel Bilancio di previsione per l'esercizio 2019;
  - 9) di dare atto che in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i., è nominato il dott. Domenico Savino;
  - 10) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di verifica dell'esatta esecuzione delle prestazioni e dietro presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della Legge N. 136/2010, come modificato con D.L. N. 187/2010 convertito in legge N. 217/2010 e s.m.i.;

- 11) di attestare ai sensi e per gli effetti dell'art. 6/bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 4 del "Codice di Comportamento e norme atte a contrastare la corruzione ed i fenomeni di illegalità" (Approvato dal Consiglio di Gestione nella seduta del 31 Gennaio 2014, deliberazione n. 3), che non esistono conflitti di interesse, neanche potenziale, in capo al firmatario del presente provvedimento.

IL DIRETTORE  
Dott. Domenico Savino  
*Firmato digitalmente*